

**COMUNE DI CUSANO MILANINO**

**D.U.V.R.I**

**Documento di valutazione dei rischi interferenti  
(Art. 26 – comma 2 – D-lgs 81/2008)**

**Affidamento del servizio di pulizia di uffici e servizi comunali  
e del servizio di custodia ai sensi dell'art 55 del D.Lgs 163/2006  
Anno 2011**

<b>Dicembre 2010</b>	<b>Prima stesura D.U.V.R.I.</b>	
<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Datore di lavoro</b>

## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>Premessa</b>	<b>Pag. 3</b>
<b>2</b>	<b>Edifici interessati dal servizio di pulizia e custodia</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>3</b>	<b>Individuazione e valutazione dei rischi interferenti</b>	<b>Pag. 5</b>
<b>4</b>	<b>Provvedimenti per rischi interferenti</b>	<b>Pag. 7</b>
<b>5</b>	<b>Informazioni sui rischi specifici dell'ambiente</b>	<b>Pag. 9</b>
<b>6</b>	<b>Costi per la sicurezza dei rischi interferenti</b>	<b>Pag. 11</b>
<b>7</b>	<b>Cooperazione e coordinamento</b>	<b>Pag. 12</b>

## **1. Premessa**

In riferimento e per l'attuazione di quanto disposto dall' art. 26 del D.Lgs 81/2008 si premette:

### **1.1 Informazione (comma 1 lettera b)**

Il datore di lavoro committente, in caso di affidamento di lavori e/o di servizi all'interno della propria azienda con contratto di appalto, subappalto, d'opera o di somministrazione, fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

### **1.2 Cooperazione (comma 2 lettera a)**

I Datori di Lavoro nell'ipotesi di cui al punto 1, cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

### **1.3 1.3 Coordinamento (comma 2 lettera b e comma 3)**

I Datori di Lavoro coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al paragrafo precedente, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze.

Tale documento è allegato al capitolato speciale d'appalto.

### **1.4 Costi per la sicurezza (comma 5)**

Ferme restando le disposizioni in materia di sicurezza e salute del lavoro previste dalla disciplina vigente degli appalti pubblici, nei contratti di somministrazione, di appalto e di subappalto, di cui agli articoli 1159, 1655 e 1656 del codice civile, devono essere specificatamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro.

## 2. Edifici interessati dal servizio di pulizia e custodia

<b>PALAZZO COMUNALE</b>	<b>PIAZZA MARTIRI DI TIENANMEN 1</b>
<b>POLIZIA LOCALE c/o Palazzo Comunale</b>	<b>PIAZZA MARTIRI DI TIENANMEN 1</b>
<b>UFFICI COMUNALI DISTACCATI</b>	<b>VIA ALEMANNI 2</b>
<b>BIBLIOTECA CIVICA</b>	<b>VIALE MATTEOTTI 14</b>
<b>PALAZZO CUSANO</b>	<b>VIA ITALIA</b>
<b>MAGAZZINO OPERAI</b>	<b>VIA SORMANI 44</b>
<b>SERVIZI IGIENICI MERCATO c/o Parco Chico Mendes</b>	<b>VIALE MONTE GRAPPA</b>
<b>SERVIZI IGIENICI CIMITERO</b>	<b>VIALE RIMEMBRANZE 1</b>
<b>POLO CATASTALE</b>	<b>VIA GALILEO GALILEI BRESSO</b>

### 2.1 Edifici con attività non interferenti con il servizio di pulizia

Le pulizie sono eseguite dopo il termine delle attività svolte negli edifici elencati nella sottostante tabella e non costituiscono motivo d'interferenza.

Pertanto non è necessario effettuare la valutazione dei rischi interferenti.

Nel caso particolare di effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria di strutture ed impianti si valuteranno le reali possibilità di interferenze con l'attività di pulizia ed i conseguenti provvedimenti.

<b>MAGAZZINO OPERAI</b>	<b>VIA SORMANI 44</b>
<b>SERVIZI IGIENICI MERCATO c/o Parco Chico Mendes</b>	<b>VIALE MONTE GRAPPA</b>
<b>BIBLIOTECA CIVICA</b>	<b>VIALE MATTEOTTI 14</b>
<b>POLO CATASTALE</b>	<b>VIA GALILEO GALILEI BRESSO</b>

### 2.2 Edifici con attività interferenti con il servizio di pulizia

Negli edifici sottoelencati le operazioni di pulizia, anche se effettuate generalmente al termine del normale orario di lavoro, possono costituire motivo d'interferenza dovuta alla specificità dell'attività medesima, sia per la contemporaneità di attività di manutenzione, fornitura in opera, ecc. da parte di altre imprese, sia per attività svolte dal personale dell'amministrazione.

<b>PALAZZO COMUNALE</b>	<b>PIAZZA MARTIRI DI TIENANMEN 1</b>
<b>POLIZIA LOCALE c/o Palazzo Comunale</b>	<b>PIAZZA MARTIRI DI TIENANMEN 1</b>
<b>UFFICI COMUNALI DISTACCATI</b>	<b>VIA ALEMANNI 2</b>
<b>BIBLIOTECA CIVICA ?'</b>	<b>VIALE MATTEOTTI 14</b>
<b>PALAZZO CUSANO</b>	<b>VIA ITALIA</b>
<b>SERVIZI IGIENICI CIMITERO</b>	<b>VIALE RIMEMBRANZE 1</b>

### 3. Individuazione e valutazione dei rischi interferenti.

Nella tabella seguente sono indicati e valutati i rischi interferenti che possono essere introdotti dall'attività di pulizia ed i rischi che possono essere introdotti da altre attività effettuate da imprese e ditte incaricate dall'Amministrazione.

La stima dell'entità dei rischi è con seguente ad un criterio matematico in cui l'entità del rischio "R" è data da una funzione "f" dell'entità delle conseguenze "D" e delle probabilità "p" del verificarsi di tali conseguenze:  $R = f(D \times P)$ .

SCALA DELL'ENTITA' DEL DANNO		
VALORE	LIVELLO	CRITERI
4	Gravissimo	Infortuni mortali o con gravi invalidità permanenti
3	Grave	Infortuni con invalidità parziali permanenti
2	Medio	Infortuni con invalidità reversibile
1	Lieve	Infortuni con invalidità rapidamente reversibile

SCALA DELLE PROBABILITA' "p"		
VALORE	LIVELLO	CRITERI
4	Molto probabile	Esiste una correlazione diretta tra carenza rilevata ed accadimento del danno ipotizzato. Esistono dati statistici di danni avvenuti per la carenza rilevata
3	Probabile	La carenza rilevata può produrre un danno anche se indirettamente. Esistono dati statistici di danni avvenuti per la carenza rilevata.
2	Poco probabile	La carenza rilevata può produrre un danno solo in circostanze d'eventi sfavorevoli.
1	Improbabile	Dati statistici mlto scarsi. La carenza rilevata può produrre un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili.

Rischi interferenti introdotti dall'impresa di pulizie		P	D	R
1	Inciampo, caduta in piano per presenza di cavi d'alimentazione di macchine elettriche utilizzate per la pulizia, lucidatura, ecc.	2	2	4
2	Scivolamento in piano per presenza di zone umide e/o bagnate derivanti dal lavaggio con acqua e detersivi dei pavimenti.	2	2	4
3	Caduta di materiali dall'alto per attività di pulizia eseguite con trabattelli, scale portatili, piattaforme elevabili.	1	4	4
4	Contatto con prodotti di pulizia che contengono sostanze e/o preparati chimici pericolosi.	1	3	3
5	Inalazione di vapori, aerosol ecc. prodotti da preparati utilizzati per la pulizia, la disinfezione ecc.. di locali con scarsa ventilazione	1	4	4

Rischi interferenti introdotti da altre imprese		P	D	R
1	Caduta da dislivello in occasione di operazioni di manutenzioni degli impianti di sollevamento (ascensori e montacarichi)	1	4	4
2	Contatto con oli ed altri prodotti utilizzati nel locale macchine degli impianti di sollevamento o comunque utilizzati ai piani.	1	2	2
3	Elettrocuzione per presenza di cavi ed attrezzature elettriche utilizzate da altre ditte ed imprese per lavori di manutenzione, riparazione, montaggio e smontaggio, ecc.	1	4	4
4	Caduta di attrezzi e di componenti di mobilio in fase di montaggio/smontaggio eseguito da ditte incaricate.	1	3	3
5	Inciampo e caduta in piano per la presenza di cavi elettrici, utensili, materiali ed attrezzature varie utilizzati dalle imprese.	1	2	2
6	Caduta di attrezzi, lampade e plafoniere in occasione di manutenzione e/o	1	4	4

	sostituzione dei copri illuminanti a soffitto da parte di altre imprese			
7	Elettrocuzione per contatto accidentale di parti in tensione di quadri elettrici per operazioni di manutenzione e/o riparazione eseguite da altre imprese.	1	4	4
8	Caduta da dislivello all'interno dei vani tecnici in occasione di verifiche, ispezioni, ecc. eseguite da altre imprese.	1	4	4
9	Investimento da furgoni ed automezzi in manovra negli scivoli e nell'autorimessa sotterranea	1	4	4

<b>Rischi interferenti introdotti dal committente</b>		<b>P</b>	<b>D</b>	<b>R</b>
1	Inciampo, caduta in piano per presenza a terra di caverteria di alimentazione delle postazioni di lavoro	1	2	2
2	Elettrocuzione per contatto accidentale con parti attive dell'impianto elettrico e/o utenze elettriche	1	4	4
3	Caduta di apparecchi appoggiati sui tavoli e sulle scrivanie degli uffici	1	3	3
4	Caduta di faldoni da scaffali, ripiani ecc. degli uffici	1	2	2
5	Schiacciamento fra le scaffalature mobili dell'archivio nel sotterraneo	1	4	4
6	Caduta di materiale depositato nei magazzini	1	3	3
7	Investimento da autovetture di servizio e private sugli scivoli e nell'autorimessa sotterranea	1	4	4

## 4. Provvedimenti a fronte della valutazione dei rischi interferenti

### 4.1 Provvedimenti a fronte dei rischi introdotti dall'impresa di pulizie

I provvedimenti che l'impresa di pulizia dovrà adottare a suo esclusivo carico sono indicati nella tabella seguente:

1	Posa dei cavi elettrici lungo le pareti e comunque in zona non facilmente pedonabili. Collocazione di cartelli indicanti la presenza di pericolo di caduta a valle e a monte della zona interessata dai cavi elettrici se costituenti rischio d'inciampo.
2	Asciugatura immediata, per quanto possibile delle zone lavate. Collocazione, a monte ed a valle della zona bagnata, di cartello indicante il pericolo di scivolamento se l'asciugatura del pavimento non è garantita in tempi brevissimi fino a completa asciugatura del pavimento.
3	Segnalazione e delimitazione della zona interessata da possibili cadute di materiali ed attrezzi con cartelli indicanti pericolo generico o caduta di gravi e di barriere costituite da paletti e catenelle in plastica di colore bianco e rosso. In assenza della segnalazione e della delimitazione, ma solo per casi eccezionali, garantire la presenza di persona a terra per le necessarie segnalazioni alle persone terze:
4	Non abbandonare nei locali e nei corridoi le confezioni dei prodotti detergenti, disinfettanti, ecc.. Richiudere le confezioni dei prodotti di cui sopra dopo l'uso. Raccogliere immediatamente qualsiasi perdita o sversamento dei prodotti per la pulizia. Riporre le attrezzature e le confezioni richiuse dei prodotti negli spazi assegnati.
5	Non usare prodotti detergenti e disinfettanti in locali con scarsa ventilazione in presenza di altre persone. Aprire preventivamente le finestre o le porte, per locali prive di finestre, prima di usare i prodotti di cui sopra. Collocare sulla porta del locale un cartello indicante pericolo generico e divieto di accesso.

### 4.2 Provvedimenti a fronte dei rischi introdotti da altre imprese

Nella ipotesi di attività svolte da altre imprese in concomitanza delle attività di pulizia e da cui possono generarsi situazioni di rischi interferenti, le attività devono essere coordinate a cura del Committente in modo da evitare la compresenza temporale e spaziale delle due attività.

Se la compresenza è inevitabile è necessario:

1. effettuare la valutazione dei rischi interferenti comunicandoli alle imprese interessate;
2. attivare la cooperazione delle imprese con incontri e riunioni.

Nella tabella seguente sono indicati i provvedimenti a carico delle altre imprese ed a carico della impresa di pulizia per le attività di ordinaria manutenzione di impianti, strutture e mobilio.

n.	Provvedimenti a fronte dei rischi introdotti da altre imprese
1	Blocco delle porte ai piani e collocazione di cartello indicante Lavori in corso (a carico impresa di manutenzione) Divieto d'uso degli ascensori e dei montacarichi per tutta la durata dei lavori di manutenzione.
2	Chiusura della porta di accesso al locale macchine, ascensori e montacarichi e delimitazione della zona dello sbarco degli ascensori e dei montacarichi ( a carico dell'impresa di manutenzione)
3	Coordinamento delle attività di manutenzione e di pulizia. Esecuzione della pulizia al termine dei lavori di montaggio/smontaggio.
4	Coordinamento delle attività di montaggio/smontaggio del mobilio Esecuzione della pulizia al termine dei lavori di montaggio/smontaggio
5	Coordinamento delle attività di manutenzione e di pulizia Segnalazione e delimitazione della zona d'intervento manutentivo (a carico dell'impresa di manutenzione) Esecuzione della pulizia al termine dei lavori di manutenzione.
6	Chiusura del quadro elettrico in assenza, anche temporanea, del manutentore (a carico dell'impresa di manutenzione) Non avvicinarsi a quadri elettrici con sportello aperto, non effettuare manovre o toccare elementi del quadro)
7	Chiusura della porta di accesso al vano tecnico in assenza, anche temporanea, del manutentore (a carico della impresa di manutenzione) Collocazione di barriera davanti al vano della porta se quest'ultima non può essere richiusa (a carico dell'impresa di manutenzione) Non accedere ai vani tecnici anche se le porte di accesso sono aperte.
8	Utilizzo al giubbotto ad alta visibilità.

	Collocazione all'ingresso degli scivoli e dei corselli di cartello indicante la presenza di lavori in corso.
--	--

#### 4.3 Provvedimenti a fronte dei rischi introdotti dal committente

1	Tralasciare la pulizia delle zone con cavi e componenti elettrici posati a pavimento
2	Non accendere né utilizzare apparecchiature elettroniche, elettriche ed elettrocontabili.
3	Operare con cautela all'interno degli uffici. Non spostare tavoli, scrivanie, consolle, o comunque ripiani dove sono appoggiate le apparecchiature di cui al punto 2.
4	Operare con cautela all'interno degli uffici. Non aprire armadi, cardex, e comunque le antine del mobilio in genere.
5	Coordinamento delle attività di manutenzione e di pulizia. Esecuzione della pulizia al termine dei lavori di manutenzione
6	Divieto di accesso nello spazio esistente fra due o più scaffalature mobili posizionate in apertura. Segnalare la presenza del personale che deve eseguire la pulizia negli spazi indicati al punto 1 con la collocazione di spazi specifici.
7	Utilizzo di giubbotto ad alta visibilità Collocazione all'ingresso degli scivoli e dei corselli di cartello indicante la presenza di lavori in corso.

## 5 Informazione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente

### 5.1 Individuazione dei rischi dell'ambiente

Nella tabella seguente sono individuate ed indicate le situazioni di rischio dovute e/o presenti negli ambienti interessati dall'attività di pulizia:

1	Presenza di attività svolta direttamente dall'Amministrazione Comunale	X
2	Presenza di attività svolta da altre Imprese/Lavoratori autonomi	X
3	Presenza di persone terze	X
4	Presenza di materiali combustibili	X
5	Presenza di impianti elettrici in tensione	X
6	Presenza di sostanza infiammabili	X
7	Presenza di impianti di sollevamento	X
8	Prodotti e sostanze pericolose	X
9	Circolazione di mezzi ed autovetture	X
10	Scarico di armi in dotazione agli enti della Polizia Municipale	X

### 5.2 Provvedimenti attuati a fronte dei rischi dell'ambiente

1	<p><b>Presenza di attività svolta direttamente dall'Amministrazione Comunale</b> Le pulizie sono svolte generalmente al termine dell'orario di lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione. In caso di compresenza i provvedimenti sono quelli indicati nel paragrafo dei rischi interferenti.</p>
2	<p><b>Presenza di attività svolta da altre Imprese/Lavoratori Autonomi</b> Esiste la possibilità di compresenza temporale e spaziale dell'attività di pulizia e di attività svolta da imprese specialistiche. In questo caso si adottano i provvedimenti generali indicati nel paragrafo dei rischi interferenti e quelli indicato nel documento di valutazione dei rischi interferenti elaborato per l'intervento specifico:</p>
3	<p><b>Presenza di persone terze</b> L'orario di ricevimento del pubblico termina normalmente prima dell'inizio delle pulizie ad esclusione di alcuni giorni presso le biblioteche. In caso di compresenza i provvedimenti sono quelli indicati nel paragrafo dei rischi interferenti</p>
4	<p><b>Presenza materiali combustibili</b> Sono costituiti da carta, cartone, imballaggi vari, mobilio, ecc. Negli edifici è indicato il divieto di fumare ai sensi della specifica norma con individuazione ed indicazione del responsabile del rispetto della medesima. Gli edifici sono dotati di attrezzature antincendio adeguatamente segnalate. In ogni edificio sono presenti gli incaricati per la lotta contro gli incendi.</p>
5	<p><b>Presenza di impianti elettrici in tensione</b> In tutti gli edifici è presente impianto elettrico per l'illuminazione e per l'alimentazione delle prese da cui sono derivate le normali utenze elettriche. L'impianto è realizzato in conformità delle regole tecniche dell'arte da parte di ditta specializzata che ha rilasciato la dichiarazione di Conformità ed ha verificato l'efficacia dell'impianto di messa a terra ed il coordinamento dello stesso con le protezioni circuitali. Le prese poste a parete ed a pavimento hanno il grado di protezione previsto dalle vigenti norme. Per cavi e prese di tipo mobile posati eventualmente a terra applicare i provvedimenti indicati nel paragrafo dei rischi interferenti.</p>
6	<p><b>Presenza di sostanze infiammabili</b> E' costituita dal gas metano che è distribuito con tubazioni fisse colorate in giallo fino alla centrale termica, locale non accessibile al personale delle pulizie.</p>
7	<p><b>Presenza di impianti di sollevamento</b> Sono costituiti da n. 3 ascensori : uno posto nell'atrio del palazzo comunale con corsa dal piano interrato - 2° piano, uno posto nell'atrio della sede distaccata del Palazzo comunale in via Alemanni con corsa piano terra- 1° piano e uno posto nell'atrio di Palazzo Cusano con corsa piano terra-2° piano. Gli impianti di sollevamento sono omologati, collaudati e sottoposti a manutenzione periodica da parte di ditta specializzata. La cabina è provvista di sistema per la chiamata di soccorso in caso di blocco della medesima.</p>

<b>8</b>	<b>Prodotti e sostanze pericolose</b> Sono costituiti dalle cartucce di toner di fotocopiatrici, stampanti e fax Le cartucce esaurite sono depositate negli appositi contenitori.
<b>9</b>	<b>Circolazione di mezzi ed autovetture</b> E' presente negli scivoli e nell' autorimessa interrata del Municipio e nel Magazzino Operai in via Sormani 44. L'accesso è consentito solo alle persone solo alle persone autorizzate e munite di badge. E' presente segnaletica stradale che regola il traffico veicolare compresa la limitazione di velocità.
<b>10</b>	<b>Scarico d'armi in dotazione agli agenti della Polizia Municipale</b> E' effettuato in apposito locale solo dagli ufficiali

### 5.3 Informativa generale

Oltre a quanto indicato nei punti 7.1 e 7.2 l'impresa appaltatrice deve sempre osservare e far osservare al proprio personale le seguenti misure generali di prevenzione e protezione:

1. raggiungere le zone di lavoro assegnate utilizzando i percorsi concordati e ritenuti adatti alle proprie esigenze;
2. operare nelle zone assegnate dall'Amministrazione Comunale;
3. non lasciare zone, non specificatamente assegnate, ingombre con depositi materiali e/o attrezzature;
4. non lasciare attrezzi, materiali ecc. in posizioni e/o condizioni pericolose segnalandone, se inevitabile, la presenza;
5. non utilizzare senza preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, attrezzature, macchinari, impianti di proprietà della stessa o di altra Impresa Appaltatrice;
6. alimentare le utenze elettriche con propri cavi dai quadri di distribuzione o da prese indicati dall'Amministrazione Comunale.
7. Rispettare scrupolosamente la segnaletica presente;
8. Utilizzare con cura le installazioni per i servizi alla persona;
9. Avvisare immediatamente l'Amministrazione Comunale dell'uso dei presidi medici e degli estintori;
10. Provvedere che tutti gli addetti siano immediatamente e facilmente riconoscibili mediante tesserino di riconoscimento ai sensi del comma 8, art.26 del D. Lgs. 81/2008;
11. Non utilizzare sostanze e preparati classificati tossici per le persone e nocivi per l'ambiente;
12. Avvertire il referente dell'Amministrazione Comunale affinché siano attuate le cautele nel caso di:
  - Presenza di interferenze obbligate e non previste in precedenza
  - Presenza di ulteriori rischi aggiuntivi diversi da quelli già previsti
  - Necessità di eseguire operazione non programmate
  - Accedere o spostarsi in zone di lavoro diverse da quelle preventivamente concordate ed assegnate.

## 6. Costi per la sicurezza

La stima dei costi per la sicurezza, è riferita a tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

In analogia a quanto indicato nell'allegato XV Parte 4 del D.Lgs 81/2008, i costi per la sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi per la sicurezza sono indicati e quantificati nella tabella seguente:

Dispositivi, misure di sicurezza specifiche	u.m.	Q.tà	Costo unit.	Importo
<b>a) Apprestamenti previsti nel D.U.V.R.I</b>				
Delimitazione delle zone di lavoro compresi gli spostamenti (catenelle e paletti in plastica di colore bianco e rosso)	N°	2	95,00	190,00
Segnalazione con cartelli				
Segnalazione per pavimentazioni bagnate	N°	5	30,00	150,00
<b>b) DPI per lavori interferenti</b>				
Giubbotto ad alta visibilità	N°			
<b>c) Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva</b>				
Riunione iniziale e sopralluogo nei luoghi di lavoro	ore	2	80,00	160,00
Individuazione dei punti di allaccio per le utenze elettriche, dei luoghi per il deposito dei materiali e delle attrezzature, ecc.				
Attività di coordinamento per la sicurezza (1 ora / mese)				
Tesserino di riconoscimento lavoratori e	A c.			
<b>TOTALE</b>				<b>500,00</b>

## **7. Cooperazione e coordinamento**

### **7.1 Premessa**

Il datore di lavoro del Comune di Cusano Milanino e il datore di lavoro dell'Impresa ..... appaltatrice del servizio di pulizia e custodia, si attivano, con le azioni ritenute più idonee ed efficaci, per garantire comunque un livello di sicurezza sufficiente ai lavoratori impegnati nei luoghi di lavoro a diverso titolo ed in particolare nelle situazioni di attività interferenti e/o sovrapposte.

### **7.2 Riunione di inizio servizio**

Prima dell'inizio del servizio affidato, il responsabile della ditta appaltatrice o persona da lui delegata ed il referente incaricato dall'Amministrazione Comunale effettuano una riunione dove sono illustrati e chiariti:

- ✓ il programma lavori relativo al periodo interessato;
- ✓ i lavori da eseguire dall'appaltatore;
- ✓ la presenza o meno di attività svolte direttamente dal Comune di Cusano Milanino;
- ✓ la presenza o meno di attività svolte da altre imprese e/o lavoratori autonomi;
- ✓ le generalità delle imprese appaltatrici e delle persone referenti per i lavori in cantiere;
- ✓ le generalità dei responsabili dell'amministrazione comunale

### **7.3 Riunione periodiche**

Nel corso dello svolgimento del servizio, l'amministrazione Comunale convoca, di sua iniziativa o su richiesta di uno o più responsabili dell'impresa appaltatrice, riunioni per:

- ✓ verificare lo stato di avanzamento delle attività lavorative;
- ✓ aggiornamento del numero e delle qualifiche dei lavoratori impiegati;
- ✓ aggiornamento della situazione dei trattamenti previdenziali a favore dei lavoratori;
- ✓ verificare la necessità di avviare attività formative / informative in materia di sicurezza;
- ✓ intraprendere azioni più incisive a garanzia della sicurezza dei lavoratori

### **7.4 Interferenze operative**

L'informazione sui rischi specifici e relativi provvedimenti nonché la valutazione dei rischi delle attività interferenti, sono fornite in allegato al capitolato e considerate parte integrante del contratto

### **7.5 Rielaborazione ed aggiornamento**

Il presente documento è suscettibile di eventuali integrazioni e miglioramenti e comunque deve essere aggiornato in caso di modifiche in corso d'opera dei luoghi, degli orari, ecc. interessati dalle operazioni di pulizia e custodia.